



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 2013 - 26**

**Data 21-03-2013**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA  
RENDICONTO DI GESTIONE 2012**

L'anno **duemilatredici** , il giorno **ventuno** del mese di **Marzo** , alle ore **17:15** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO		X		
PARENTE GIOVANNI	X			

PRESENTI N. 5

ASSENTI N. 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Anna Damiano**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

## Approvazione schema del rendiconto di gestione 2012

### Relazione istruttoria

Così come previsto dall'articolo 2207 del TUEL, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

La contabilità degli Enti locali come è noto è finanziaria. Le operazioni di entrata e di spesa che avvengono in un esercizio sono registrate, rispettivamente, con accertamenti e riscossioni e con impegni e pagamenti, per la gestione di competenza e per quella dei residui.

E' pur vero che a dimostrazione dei risultati di gestione è prevista la redazione anche del conto economico e del conto del patrimonio ma è altrettanto vero che, per un comune, è molto più significativo il concetto di avanzo o disavanzo piuttosto che di utile o perdita o di netto patrimoniale.

Fino a quando nella contabilità pubblica non sarà introdotta la partita doppia, la nozione di risultato economico di esercizio e le conseguenti variazioni del patrimonio che se ne derivano, sarà sempre marginale rispetto ai dati desumibili dalla contabilità finanziaria.

Le operazioni preliminari alla predisposizione del rendiconto di gestione riguardano l'acquisizione del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili che nel nostro caso è l'economista e l'aggiornamento dell'inventario ai fini del conto del patrimonio.

Il tesoriere ha trasmesso tempestivamente le sue risultanze che coincidono con i dati della riscossione desumibili dalla procedura finanziaria.

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.699.630,64
Riscossioni	1.491.973,16	3.173.081,15	4.665.054,31
Pagamenti	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre			2.183.264,70

Stessa cosa per il conto dell'economista. Entrambi costituiscono allegati al rendiconto come l'inventario aggiornato dall'apposito ufficio competente per il patrimonio dell'Ente che, visto il volume, specie del primo, sono a disposizione agli atti di ufficio o in formato elettronico. Altra operazione preliminare fondamentale è il riaccertamento dei residui attivi e passivi rideterminati con una propria determinazione in cui si prende atto della revisione operata dai responsabili delle ragioni di credito/debito per stabilire la eventuale cancellazione, variazione o conferma degli impegni assunti e degli accertamenti effettuati.

Dalle comunicazioni ricevute emerge che i residui attivi al 31/12/2012 ammontano ad € 5.895.962,13 mentre quelli passivi sono pari a €6.542.692,86 come dimostrato dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria avanti riportata.

Una volta che i responsabili hanno revisionati i propri residui, le risultanze sono caricate nel conto del bilancio che, a questo punto, può essere stampato ed evidenziare quale risultato si sia prodotto nell'esercizio in termini di avanzo o disavanzo. Dal conto del bilancio le procedure informatiche in uso traggono i dati per l'elaborazione del prospetto di conciliazione, del conto economico e del conto del patrimonio evidenziando i risultati sotto l'aspetto economico di utile o perdita e sotto l'aspetto patrimoniale di netto o deficit.

Il 2012 con le tante novità operative ha condizionato la redazione del rendiconto di gestione in quanto l'anticipata introduzione dell'IMU rispetto alla precedente previsione, la compartecipazione statale ad una sua significativa quota, ha fatto sì che lo Stato modificasse, in corso d'opera, i dati precedentemente comunicati. All'inizio i comuni sono stati autorizzati ad inserire un dato "stimato" per l'IMU, c.d. convenzionale, insieme a quello comunicato quale trasferimento per il c.d. fondo sperimentale di riequilibrio. Successivamente è stata comunicata una prima tranche di tagli ai trasferimenti di € 245.000,00 circa. Contemporaneamente i dati stimati relativi all'IMU sono stati aggiornati registrando una complessiva lievitazione degli stessi. Queste continue variazioni hanno obbligato a diverse proroghe del termine di approvazione dei bilanci di previsione, portato addirittura alla fine di agosto. Ma, avendo previsto che gli Enti locali potessero variare le aliquote IMU fino a settembre, giocoforza è stato fatto slittare in avanti anche il termine per deliberare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Lo Stato aveva tuttavia previsto di poter, anche oltre questo termine, modificare la misura della compartecipazione all'IMU onde poter far fronte ad eventuali manovre che la UE ed il bilancio statale richiedessero. Con un D.M. del 25 ottobre sono stati fissati i nuovi tagli aggiuntivi per ciascun comune. Tagli che i comuni assoggettati alle regole del patto di stabilità potevano evitare se avessero destinato la somma prevista di questi nuovi tagli alla riduzione del loro debito contratto con la CDDPP o altri istituti. Tuttavia, lo Stato si riservava ancora di rideterminare la misura definitiva dei trasferimenti del 2012 allorché fosse stati noti i dati definitivi sull'IMU per cui veniva indicata la data del 28 febbraio 2013 come termine entro il quale sarebbero stati resi noti i dati definitivi dei trasferimenti e dell'IMU da restituire allo Stato. Alla data del 21 marzo 2013, tali dati non sono stati ancora noti. A questo punto ci si aspetterebbe che il Governo proroghi il termine di approvazione dei rendiconti di gestione 2012 oppure rinunci alla quota dell'IMU ed a modificare per l'ennesima volta i trasferimenti relativi al FSR; la situazione politica generale non autorizza ad ipotizzare che sia posto rimedio alle scadenze non finora rispettate per cui, in

mancanza di proroghe si è predisposto il rendiconto di gestione con in dati risultanti all'Ente. Il rischio che si correva aspettando la proroga era quello di non rispettare i termini per l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile. D'altra parte, se la proroga interverrà successivamente, dopo aver rideterminato FSR ed IMU da restituire, vorrà dire che bisognerà approvare un altro rendiconto di gestione 2012. E' di tutta evidenza quindi l'assoluta mancanza di certezza e lo sconcerto che ne deriva tra gli addetti ai lavori.

Fatte queste dovute precisazioni, dal **quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2012** emerge:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO .....			2.699.630,64
RISCOSSIONI	1.491.973,16.	3.173.081,15	4.665.054,31
PAGAMENTI	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE.....			2.183.264,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....			0,00
DIFFERENZA .....			2.183.264,70
RESIDUI ATTIVI .....	2.564.714,76	3.331.247,37	5.895.962,13
RESIDUI PASSIVI ..	2.411.102,87	4.131.589,99	6.542.692,86
DIFFERENZA .....			-646.730,73
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) .....			1.536.533,97

Dal quadro della **gestione di competenza** emerge la seguente situazione :

Riscossioni	3.173.08
1,15	
Pagamenti	3.278.69
7,39	
Differenza	-105.616,24
Residui	
Attivi	3.331.247,37
Residui	
Passivi	4.131.589,99
Differenza	-800.342,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-905.958,86

Dal **conto economico** emerge:

Proventi	4.673.467,69
Costi	3.841.859,92
Risultato economico	831.607,77

Questo risultato economico coincide con la variazione del, netto patrimoniale tra il valore iniziale e quello finale pari a 8.337.557,44 - 7.505.949,67 desumibile dal **conto del patrimonio**.

Il risultato di amministrazione è di segno positivo mentre quello di gestione è di segno negativo. La circostanza deve essere in gran parte al fatto che la tarsu si incassa nell'esercizio successivo. Per questo motivo il risultato di amministrazione è più significativo rispetto a quello di gestione per cui solo nell'ipotesi di disavanzo di amministrazione e non di gestione occorre adottare le misure per il ripiano. Tuttavia la spia accesa induce ad anticipare i tempi della riscossione con quelli della predisposizione dei ruoli. Inoltre, la preannunciata modifica del TUEL nel senso di introdurre nuovi equilibri non solo finanziari ma propri di "cassa" devono far abituare all'idea che la direzione nella quale ci si è incamminati è quella di far coincidere la gestione pubblica a quella delle famiglie nel senso che se non ci sono veri soldi in cassa non si possono sostenere spese. Come si vede il risultato negativo di gestione è compensato dal risultato economico positivo. La circostanza non tragga in inganno perché il conto economico, automaticamente elaborato dalla procedura contabile, è basato sulla considerazione, per esempio, che gli accertamenti sono ricavi e gli impegni costi, con evidente forzatura dei principi della contabilità economica. Pertanto, va maggiormente tenuto in considerazione il risultato negativo di gestione piuttosto che il risultato positivo economico. Quello che conta ancora di più è l'avvenuto rispetto del patto di stabilità. Come è noto nel primo semestre era stato registrato un significativo sfioramento. Tuttavia alla fine dell'esercizio, grazie agli spazi finanziari concessi dai c.d. patto verticale regionale e dal patto regionale incentivato, (che a differenza di quelli c.d. nazionali sono gratuiti nel senso che non vanno restituiti), combinati con i proventi delle entrate correnti e dal mancato ulteriore taglio dei trasferimenti per i comuni che destinavano una certa quota alla riduzione dell'indebitamento, è stato possibile conseguire il rispetto.

Si rimettono gli atti alla Giunta per l'approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2012.

Il Responsabile  
dr. Salvatore Nacarlo

L'Assessore al Bilancio

letta la relazione istruttoria,  
visti il TUEL approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267,  
visto lo Statuto dell'Ente,  
visto il regolamento di contabilità,  
nel prendere atto che i residui attivi e passivi come riaccertati con determinazione n. 219 del 20/03/2013 sono quelli caricati nel conto del bilancio,

PROPONE

di approvare la dimostrazione del risultato di gestione mediante l'approvazione del rendiconto 2012 composto dal conto del bilancio, dal conto economico e prospetto di conciliazione e relativi allegati i cui dati più significativi sono riepilogati nei prospetti che si riportano :

1) risultanze del conto del tesoriere che coincidono con le risultanze della finanziaria:

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.699.630,64
Riscossioni	1.491.973,16	3.173.081,15	4.665.054,31
Pagamenti	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre			2.183.264,70

2) quadro dei risultati della gestione finanziaria :

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01			2.699.630,64
RISCOSSIONI	1.491.973,16.	3.173.081,15	4.665.054,31
PAGAMENTI	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
FONDO CASSA AL 31/12			2.183.264,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			2.183.264,70
RESIDUI ATTIVI	2.564.714,76	3.331.247,37	5.895.962,13
RESIDUI PASSIVI	2.411.102,87	4.131.589,99	6.542.692,86
DIFFERENZA			-646.730,73
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			1.536.533,97

3) quadro della gestione di competenza

Riscossioni	3.173.081,15
Pagamenti	3.278.697,39
Differenza	-105.616,24
Residui Attivi	3.331.247,37
Residui Passivi	4.131.589,99
Differenza	-800.342,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-905.958,86

4) conto economico :

Proventi	4.673.467,69
Costi	3.841.859,92
Risultato economico	831.607,77

5) conto del patrimonio

valore iniziale	7.505.949,67
valore finale	8.337.557,44
differenza	831.604,77

L'ASSESSORE AL BILANCIO  
ANTONIO TURCO

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto : APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2012**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

Carinaro, li 21/03/2013

Il Responsabile del Servizio  
dr. Salvatore Nacarlo

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

**Parere irrilevante**

Carinaro, li 21/03/2013

Il Responsabile del Servizio  
dr. Salvatore Nacarlo

LA GIUNTA COMUNALE

LETTA LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

acquisiti i pareri tecnico-contabile, previsti dall'articolo 49 del TUEL approvato con D..Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

di approvare le risultanze del rendiconto di gestione 2012 riepilogati nei seguenti prospetti:

1) risultanze del conto del tesoriere che coincidono con le risultanze della finanziaria:

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.699.630,64
Riscossioni	1.491.973,16	3.173.081,15	4.665.054,31
Pagamenti	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre			2.183.264,70

2) quadro dei risultati della gestione finanziaria :

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01			2.699.630,64
RISCOSSIONI	1.491.973,16.	3.173.081,15	4.665.054,31
PAGAMENTI	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
FONDO CASSA AL 31/12			2.183.264,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			2.183.264,70
RESIDUI ATTIVI	2.564.714,76	3.331.247,37	5.895.962,13
RESIDUI PASSIVI	2.411.102,87	4.131.589,99	6.542.692,86
DIFFERENZA			-646.730,73
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			1.536.533,97

3) quadro della gestione di competenza

Riscossioni	3.173.081,15
Pagamenti	3.278.697,39
Differenza	-105.616,24
Residui Attivi	3.331.247,37
Residui Passivi	4.131.589,99
Differenza	-800.342,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-905.958,86

4) conto economico :

Proventi	4.673.467,69
Costi	3.841.859,92
Risultato economico	831.607,77

5) conto del patrimonio

valore iniziale	7.505.949,67
valore finale	8.337.557,44
differenza	831.604,77

Demandare all'Ufficio finanziario il compito di recapitare gli atti, anche in formato elettronico, all'Organo di Revisione per l'acquisizione del prescritto parere onde consentire l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Sindaco**  
**MASI MARIO**

**F.to Il Segretario Comunale**  
**Anna Damiano**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**  
**MORETTI SEBASTIANO**

---

**Il Segretario Comunale, attesta:**

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa alPrefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**  
Anna Damiano

**Il Segretario Comunale, attesta:**

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, \_\_\_\_\_

**Visto per la pubblicazione (punto 1)**  
**Il Messo Comunale**  
**MORETTI SEBASTIANO**

**Visto per il protocollo (punto 2)**  
**Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo**  
**MORETTI SEBASTIANO**

*Carinaro, \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale**  
Giovanna Olivadese